Cna, sarà un'estate da tutto esaurito

Per la Confederazione Nazionale dell’artigianato e della Piccola e Media impresa **Cna** questa sarà un' **estate** da **tutto esaurito**. Secondo un campione di 587 titolari di imprese turistiche individuate tra gli aderenti all’associazione, l'estate 2017 vedrà un incremento di presenze del 6,5% rispetto all’anno scorso. Un exploit che trascinerà in alto l'intero comparto, soprattutto grazie al turismo balneare, che vale complessivamente il 73% dell’intero settore.

La vacanza al mare in senso stretto copre infatti il 44% del mercato, mentre il mare associato a città d’arte, borghi e turismo esperienziale, il 15%. Il mare in sinergia a sport e natura, poi, un altro 14%. La montagna vale invece il 15% del business estivo e le città d’arte il 12%.

I turisti stranieri saranno il 2,5% in più rispetto al 2016, ma la destinazione Italia torna a piacere anche agli italiani, scelta da 8 su 10 come meta delle vacanze. In testa alla classifica Puglia, Emilia Romagna, Toscana, Sicilia e Friuli Venezia Giulia, seguite da Sardegna, Lazio, Calabria, Liguria e Veneto.

Per Campania, Marche, Abruzzo, Basilicata e Molise le previsioni indicano invece un’espansione appena inferiore alla media.

Nei pernottamenti vince la tradizione e nell’estate 2017 il 54% dei turisti privilegerà l’albergo (+4,5%), il 28% il b&b (+5,2%) e il 18% i villaggi turistici (+2,3%). La disponibilità degli edifici del demanio marittimo, come i fari, vale da sola lo 0,5% delle presenze turistiche (lo 0,3% per i vacanzieri stranieri).

Vincono poi le vacanze bevi: l’incremento maggiore (+4,8%) è per i periodi di vacanza da 1 a 3 giorni, o da 5 a 7 giorni. Un aumento del 3,7% riguarderà i soggiorni tra 7 e 10 giorni, o tra 10 e 15 giorni e una crescita del 2,3% è prevista per i soggiorni più lunghi, superiori ai 15 giorni.

L'estate 2017 sarà poi un'estate "fai da te". Il 48% dei turisti organizza direttamente le vacanze, il 22% online, mentre le agenzie di viaggio sono preferite dal 18% dei vacanzieri e l’8% è attirato dalle promozioni. Al passa parola invece è ancorato il rimanente 4%.